



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CTIC8AT00B

I - I.C. VIA MARCH. S.GIULIANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il Primo Istituto Comprensivo di Acireale è composto da tre plessi siti in zone molto diverse della città. L'indice ESCS risulta essere complessivamente medio. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è più bassa rispetto alla Regione Siciliana, mentre la differenza è molto più marcata nel confronto con i dati nazionali (meno del 4% nella scuola contro più del 10% nel resto d'Italia).</p>	<p>Il tasso di disoccupazione nelle famiglie rispecchia quello cittadino; carenza di stimoli culturali in alcuni contesti sociali, derivanti dalla limitata disponibilità di servizi e risorse da parte dell'Ente locale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio offre molteplici opportunità sia dal punto di vista storico e artistico che da quello naturalistico, che ne fanno una meta turistica da parte di italiani e stranieri. Potenzialmente rilevanti sono le opportunità economiche e lavorative offerte dalla lavorazione della cartapesta, legata al rinomato Carnevale di Acireale, alle tipicità alimentari e vinicole. Il territorio è tradizionalmente vocato ai settori dell'artigianato, dell'agrumicoltura e delle cure termali, anche se negli ultimi anni la crisi economica li ha notevolmente ridotti. Sono presenti diverse associazioni di volontariato che prendono parte attiva alla vita sociale e culturale della città, con iniziative che coinvolgono anche la scuola. L'Ente locale ha attivato una rete integrata per l'orientamento e per l'inclusione con le scuole. Inoltre fornisce un esiguo numero di docenti comunali per attività di supporto didattico e integrazione alunni in difficoltà.</p>	<p>Il territorio soffre di una storica difficoltà, da parte delle amministrazioni locali succedutesi nel tempo, a programmare iniziative durature e di reale efficacia. La scuola, che a tal riguardo potrebbe offrire un valido supporto, aprendosi maggiormente al territorio con iniziative di valore culturale e sociale, non è messa in condizione di operare pienamente in tal senso a causa dell'esiguità dei fondi, mezzi e strutture messi a disposizione dall'Ente locale. Inoltre si auspica un maggiore raccordo fra scuola ed istituzioni.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CTIC8AT00B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	60.720,00	0,00	2.998.577,00	64.344,00	0,00	3.123.641,00

Istituto:CTIC8AT00B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	96,0	2,1	0,0	100,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	4,5	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	45,5	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,8	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,3	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	84,5	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CTIC8AT00B
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0

Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CTIC8AT00B
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CTIC8AT00B
Concerti	1
Magna	2
Proiezioni	2
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CTIC8AT00B
Calcetto	2
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CTIC8AT00B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle derivanti dallo Stato, sono quelle provenienti dalla Regione Sicilia e dall'Ente Locale, per finanziamento didattico ed amministrativo. Le famiglie hanno versato le quote per la realizzazione delle visite di istruzione. I tre edifici scolastici, ubicati in tre zone diverse del territorio, facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, sono stati costruiti in tre diversi periodi; due dei tre hanno avuto notevoli adeguamenti riguardo alla sicurezza ed all'abbattimento delle barriere architettoniche. I tre edifici sono nati come scuole, dispongono di ampi e luminosi spazi interni ed esterni, sono dotati ognuno di palestra e laboratorio di informatica. Uno dei tre plessi dispone anche di una sala teatrale.</p>	<p>L'esiguità di fondi derivanti dagli Enti Istituzionali; la mancanza di finanziamenti da parte di privati e famiglie, alle quali per precisa scelta strategica della scuola non vengono chiesti contributi. Necessità di adeguamento ed incremento delle risorse tecnologiche e di più efficaci collegamenti ad Internet. Parziali adeguamenti alle norme sulla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche nei tre stabili; mancanza di una adeguata e periodica manutenzione degli edifici. Necessità rilascio delle certificazioni mancanti, da parte degli Enti preposti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CATANIA	151	84,0	3	2,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,3	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,5	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	18,3	14,3	24,5
Più di 5 anni		75,8	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,2	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		14,2	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,3	18,7	22,4
Più di 5 anni		48,3	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,3	82,7	65,4
Reggente		3,3	6,1	5,8
A.A. facente funzione		13,3	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,8	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,2	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,6	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	90,4	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	CTIC8AT00B	CATANIA	SICILIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		7,2	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,2	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	69,6	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC8AT00B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CTIC8AT00B	93	90,3	10	9,7	100,0
- Benchmark*					
CATANIA	19.542	86,4	3.068	13,6	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC8AT00B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CTIC8AT00B	1	1,3	10	13,3	35	46,7	29	38,7	100,0
- Benchmark*									
CATANIA	171	1,0	2.694	16,2	6.543	39,4	7.192	43,3	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,4	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,3	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	8,5	9,2	7,8	10,1
Più di 5 anni	43	91,5	69,1	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,2	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	14,5	14,3	16,7

Da più di 3 a 5 anni	1	9,1	12,2	10,2	11,7
Più di 5 anni	9	81,8	58,1	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
CTIC8AT00B	11	1	10	
- Benchmark*				
SICILIA	10	3	8	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,4	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,4	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	7,1	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	63,8	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,4	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	10,3	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7	7,2	6,7	7,4
Più di 5 anni	11	84,6	73,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,1	11,2	14,1
Da più di 3 a 5	0	0,0	14,3	6,7	7,7

anni					
Più di 5 anni	2	100,0	78,6	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CTIC8AT00B	14	0	18
- Benchmark*			
SICILIA	18	1	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'alto livello di stabilità del Dirigente Scolastico e dei docenti, quasi tutti con contratti a tempo indeterminato, soprattutto di scuola dell'infanzia e primaria, favorisce la continuità didattica garantendo all'utenza dei punti di riferimento stabili e al contempo permettendo agli insegnanti di conoscere problematiche ed opportunità del territorio in cui si trovano ad operare. Nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, un buon numero di docenti è in possesso di lauree e/o di certificazioni sulla conoscenza delle lingue comunitarie (specie l'inglese), alcuni di laurea in Conservatorio, altri ancora possiedono lauree nei diversi ordinamenti.</p>	<p>Necessità di approfondire le conoscenze informatiche, soprattutto riferite alle nuove competenze richieste (ad esempio uso di software specifici per le diverse discipline e uso della LIM). Incremento della formazione in servizio, afferente le diverse metodologie didattico-educative, innovative e sperimentali. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, solo una parte dei docenti ha titolarità nella scuola.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC8AT00B	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CATANIA	99,1	99,6	99,6	99,6	99,7	99,1	99,6	99,6	99,8	99,8
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CTIC8AT00B	96,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CATANIA	97,5	98,2	97,0	97,5
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CTIC8AT00B	33,3	12,5	20,8	25,0	4,2	4,2	29,3	22,0	26,8	14,6	4,9	2,4
- Benchmark*												
CATANIA	24,4	27,5	21,3	15,1	5,6	6,0	24,3	26,5	21,3	15,9	6,0	6,1
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC8AT00B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANIA	0,4	0,3	0,3
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC8AT00B	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANIA	2,6	1,8	1,2
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC8AT00B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANIA	3,5	2,6	2,2
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Dalla visione comparata dei risultati si evince che gli esiti sono più che soddisfacenti, con la quasi totalità degli alunni ammessi alla classe seguente, con dati sostanzialmente in linea con i corrispondenti esiti locali, regionali e nazionali. I debiti formativi si concentrano in determinate discipline. Non si registrano casi di abbandono. Inoltre è raro che gli alunni si trasferiscano ad altro istituto.

Punti di debolezza

Negli esiti degli Esami di Stato si evidenzia una situazione di equilibrio nella distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguita all'Esame di Stato. Sono presenti buone percentuali di studenti con livelli di eccellenza (l'8,4 % fra il 10 e il 10 e lode.).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CTIC8AT00B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,6				n.d.
CTEE8AT01D - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT01D - 2 A	47,8				n.d.
CTEE8AT02E - Plesso	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT02E - 2 A	51,0				n.d.
CTEE8AT02E - 2 B	55,2				n.d.
CTEE8AT03G - Plesso	44,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT03G - 2 A	44,1				n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,6				1,1
CTEE8AT01D - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT01D - 5 A	73,4				9,2
CTEE8AT01D - 5 B	54,1				-9,1
CTEE8AT02E - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT02E - 5 A	59,3				-1,8
CTEE8AT02E - 5 B	72,2				7,7
CTEE8AT02E - 5 C	67,7				3,1
CTEE8AT03G - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT03G - 5 A	60,0				0,6
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,1				10,9
CTMM8AT01C - Plesso	194,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM8AT01C - 3 A	191,6				-3,8
CTMM8AT01C - 3 B	195,5				20,2

Istituto: CTIC8AT00B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,4	↓	↓	↓	n.d.
CTEE8AT01D - Plesso	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT01D - 2 A	53,0	↔	↔	↓	n.d.
CTEE8AT02E - Plesso	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT02E - 2 A	49,5	↓	↓	↓	n.d.
CTEE8AT02E - 2 B	48,0	↓	↓	↓	n.d.
CTEE8AT03G - Plesso	50,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT03G - 2 A	50,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,4	↑	↑	↑	0,9
CTEE8AT01D - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT01D - 5 A	66,1	↑	↑	↑	4,8
CTEE8AT01D - 5 B	56,9	↑	↑	↓	-2,8
CTEE8AT02E - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT02E - 5 A	63,7	↑	↑	↑	4,6
CTEE8AT02E - 5 B	73,2	↑	↑	↑	12,3
CTEE8AT02E - 5 C	64,8	↑	↑	↑	3,8
CTEE8AT03G - Plesso	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT03G - 5 A	43,6	↓	↓	↓	-13,6
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,5	↔	↔	↓	4,3
CTMM8AT01C - Plesso	185,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM8AT01C - 3 A	183,4	↔	↔	↓	-12,7
CTMM8AT01C - 3 B	186,8	↔	↔	↓	14,8

Istituto: CTIC8AT00B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1				n.d.
CTEE8AT01D - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT01D - 5 A	69,6				n.d.
CTEE8AT01D - 5 B	60,3				n.d.
CTEE8AT02E - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT02E - 5 A	53,6				n.d.
CTEE8AT02E - 5 B	57,6				n.d.
CTEE8AT02E - 5 C	70,1				n.d.
CTEE8AT03G - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT03G - 5 A	61,7				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,4				n.d.
CTMM8AT01C - Plesso	195,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM8AT01C - 3 A	192,6				n.d.
CTMM8AT01C - 3 B	197,3				n.d.

Istituto: CTIC8AT00B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,4				n.d.
CTEE8AT01D - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT01D - 5 A	90,7				n.d.
CTEE8AT01D - 5 B	73,8				n.d.
CTEE8AT02E - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT02E - 5 A	75,2				n.d.
CTEE8AT02E - 5 B	90,0				n.d.
CTEE8AT02E - 5 C	72,5				n.d.
CTEE8AT03G - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE8AT03G - 5 A	75,4				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,0				n.d.
CTMM8AT01C - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM8AT01C - 3 A	200,1				n.d.
CTMM8AT01C - 3 B	204,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CTEE8AT01D - 5 A	7,1	92,9
CTEE8AT01D - 5 B	0,0	100,0
CTEE8AT02E - 5 A	29,4	70,6
CTEE8AT02E - 5 B	0,0	100,0
CTEE8AT02E - 5 C	10,5	89,5
CTEE8AT03G - 5 A	11,8	88,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,2	89,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CTEE8AT01D - 5 A	0,0	100,0
CTEE8AT01D - 5 B	21,4	78,6
CTEE8AT02E - 5 A	11,8	88,2
CTEE8AT02E - 5 B	0,0	100,0
CTEE8AT02E - 5 C	10,5	89,5
CTEE8AT03G - 5 A	17,6	82,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,1	89,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CTMM8AT01C - 3 A	13,3	40,0	13,3	20,0	13,3
CTMM8AT01C - 3 B	11,5	26,9	34,6	15,4	11,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,2	31,7	26,8	17,1	12,2
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CTMM8AT01C - 3 A	40,0	26,7	6,7	6,7	20,0
CTMM8AT01C - 3 B	37,5	16,7	25,0	16,7	4,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	38,5	20,5	18,0	12,8	10,3
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CTMM8AT01C - 3 A	0,0	60,0	40,0
CTMM8AT01C - 3 B	0,0	47,8	52,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	52,6	47,4
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CTMM8AT01C - 3 A	0,0	20,0	80,0
CTMM8AT01C - 3 B	0,0	20,8	79,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	20,5	79,5
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTEE8AT01D - 5 A	0	3	1	2	7	2	0	4	2	5
CTEE8AT01D - 5 B	4	2	4	4	0	3	3	1	5	1
CTEE8AT02E - 5 A	7	1	1	4	4	1	1	5	1	4
CTEE8AT02E - 5 B	3	2	0	3	11	1	1	2	3	11
CTEE8AT02E - 5 C	2	1	5	5	4	3	2	2	6	5
CTEE8AT03G - 5 A	4	2	3	3	5	7	5	1	3	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC8AT00B	20,6	11,3	14,4	21,6	32,0	18,7	13,2	16,5	22,0	29,7
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC8AT00B	3,2	96,8	1,4	98,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC8AT00B	12,4	87,6	25,5	74,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CTIC8AT00B	13,8	86,2	14,3	85,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC8AT00B	0,2	99,8	0,2	99,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CTIC8AT00B	0,3	99,7	0,4	99,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Dagli indicatori evidenziati dai punteggi delle prove INVALSI, gli esiti della scuola possono definirsi più che buoni, con quasi tutte le classi in linea con le medie nazionali e regionali. Al loro interno si presentano omogenee, con qualche oscillazione in dati percentuali in matematica.	La situazione della scuola è in buona parte simile alle medie nazionali, risente nel punteggio medio di alcune punte di deficit. Per tali motivi non vi è sostanziale varianza tra le classi appartenenti ai diversi plessi dell'Istituto bensì, in taluni casi fra classi parallele appartenenti allo stesso plesso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta le competenze in chiave Europea competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. A tal fine ha adottato dei criteri comuni, presenti nel PTOF, a cui tutti gli insegnanti devono fare riferimento. Alla fine dei cicli di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite. Il livello di tali competenze è nella maggioranza dei casi buono.	Necessità di implementare le attività educativo-formative basate sulla didattica per competenze e sul curricolo verticale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,26	52,69	53,65	
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	A	69,97	↑	↑	↑	92,86
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	A	58,54	↔	↔	↓	90,48
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	B	73,22	↑	↑	↑	90,48
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	C	67,36	↑	↑	↑	81,82
CTIC8AT00B	CTEE8AT03G	A	60,66	↑	↑	↓	90,00
CTIC8AT00B			64,47	↑	↑	↑	89,47

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,03	54,78	56,64	
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	A	63,42	↑	↑	↑	92,86
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	A	61,05	↑	↑	↑	66,67
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	B	75,08	↑	↑	↑	80,95
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	C	64,31	↑	↑	↑	81,82
CTIC8AT00B	CTEE8AT03G	A	47,82	↓	↓	↓	85,00
CTIC8AT00B			61,18	↑	↑	↑	82,46

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	A	197,73	↑	↑	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	B	190,35	↔	↔	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	A	191,25	↑	↑	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	B	195,49	↑	↑	↓	96,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT03G	A	200,26	↑	↑	↑	91,30
CTIC8AT00B				↑	↑	↓	97,20

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	A	208,22	↑	↑	↑	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	B	197,55	↑	↑	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	A	191,35	↑	↑	↓	96,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	B	184,66	↔	↔	↓	96,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT03G	A	191,98	↑	↑	↓	91,30
CTIC8AT00B				↑	↑	↓	96,26

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	A	199,81	↑	↑	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	B	194,81	↑	↑	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	A	185,65	↔	↔	↓	96,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	B	196,22	↑	↑	↓	92,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT03G	A	195,69	↑	↑	↓	91,30
CTIC8AT00B				↑	↑	↓	95,33

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	A	210,93	↑	↑	↑	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT01D	B	192,42	↑	↑	↓	100,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	A	193,00	↑	↑	↓	96,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT02E	B	202,19	↑	↑	↔	96,00
CTIC8AT00B	CTEE8AT03G	A	203,97	↑	↑	↔	91,30
CTIC8AT00B				↑	↑	↓	96,26

Punti di forza

Gli esiti all'interno delle classi di Scuola Primaria e nel passaggio fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, sono nella generalità dei casi positivi nella comparazione con i dati regionali e di macro-area, mentre sono leggermente inferiori rispetto agli esiti nazionali.

Punti di debolezza

Necessità di implementare le strategie metodologico-educative basate sulla didattica per competenze, sul problem solving e sulla creatività. Necessità di potenziare le attività laboratoriali dove l'alunno è attore protagonista del suo processo di apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi

	di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori rispetto alla regione ed alla macro-area e pari o di poco inferiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,3	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	87,3	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,1	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	43,2	36,6	32,7
Altro	No	6,8	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	87,6	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,3	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,3	30,9	30,9
Altro	No	6,7	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	93,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,7	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,2	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	73,7	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	68,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,4	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	75,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	68,6	66,5	57,9
Altro	No	11,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,5	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	74,3	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	No	78,1	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,3	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,4	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	72,4	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,6	66,0	63,6
Altro	No	10,5	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,2	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	84,7	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	89,8	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,2	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	79,0	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,8	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per buona parte delle situazioni evidenziate dai punteggi delle prove INValSI, gli esiti della scuola possono dirsi più che buoni, con quasi tutte le classi dal di sopra delle medie nazionali e regionali. Al loro interno le classi si presentano omogenee, con dati di variabilità inferiori a quelli di raffronto. Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in regressione.</p>	<p>La situazione della scuola, in buona parte simile o superiore alle medie nazionali, risente nel punteggio medio di alcune punte di deficit, attribuibili per lo più al contesto di deprivazione culturale di alcune realtà, sociali o familiari. Per tali motivi non vi è sostanziale varianza all'interno delle classi, mentre è presente tra le classi appartenenti ai diversi plessi dell'Istituto</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	68,9	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,1	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,4	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	68,9	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,7	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,9	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	68,1	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,9	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,8	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,1	13,6	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	73,3	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,6	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,7	12,9	13,0
Non sono previsti	No	1,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	95,5	94,5
Classi aperte	No	57,1	64,3	70,8
Gruppi di livello	No	79,8	76,7	75,8
Flipped classroom	No	30,3	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	30,3	23,3	32,9
Metodo ABA	No	43,7	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	8,4	4,9	6,2
Altro	No	30,3	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,7	94,2	94,1
Classi aperte	No	45,3	55,4	57,5
Gruppi di livello	No	82,1	79,8	79,4
Flipped classroom	No	48,1	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,4	18,2	23,0
Metodo ABA	No	32,1	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,6	5,5	4,3
Altro	No	27,4	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	14,3	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,7	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	52,9	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	26,9	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,4	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	27,7	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	67,2	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	19,3	21,0	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	11,8	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,2	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	42,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,7	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,8	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,9	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	66,0	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	29,2	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,3	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	48,1	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	55,7	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,4	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	12,3	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	25,5	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,5	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	32,1	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,7	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti in una molteplicità di modi: attraverso il lavoro quotidiano di creazione e accettazione comune delle regole della classe e della scuola, con il coinvolgimento delle famiglie; con l'assegnazione di ruoli e responsabilità; mediante attività di cura di spazi comuni; con la stipula, per la Primaria e Secondaria di primo grado, di un patto di corresponsabilità; attraverso l'emanazione di un regolamento disciplinare; con la partecipazione alle diverse iniziative promosse

Punti di debolezza

In sporadici casi non si riesce a sensibilizzare le famiglie all'azione comune nell'interesse degli alunni, soprattutto in determinate realtà sociali deprivate. Ciò si esplica soprattutto in occasione di azioni sanzionatorie di comportamenti non rispettosi delle norme di convivenza democratica, che a volte non vengono comprese e condivise

dall'Ente locale, da varie associazioni e dalle forze di polizia. A queste iniziative si aggiungono quelle promosse dalla scuola sotto forma di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e di occasioni di incontro in particolari evenienze. Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola e plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie presenti nella scuola, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	82,2	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,5	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	81,4	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,1	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,3	43,3	39,0

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,0	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,9	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,4	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	81,1	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,2	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,0	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	46,2	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,2	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,3	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	89,4	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,5	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,7	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	79,8	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,2	46,9	56,8

Utilizzo di software compensativi	No	62,3	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	56,1	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,2	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,3	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,5	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	75,2	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	48,5	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	57,4	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,3	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,6	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,4	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	32,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,0	11,7	22,1
Altro	No	20,2	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,6	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,2	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,4	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	47,2	51,2	63,2

Individuazione di docenti tutor	No	15,1	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,0	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,2	13,5	29,5
Altro	No	19,8	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	85,7	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,7	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,6	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,9	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,1	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	72,3	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	85,7	78,4	58,0
Altro	No	10,9	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	84,9	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,1	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	65,1	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,7	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	34,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,0	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	89,6	85,6	82,0
Altro	No	11,3	10,0	9,5

Punti di forza

Nella scuola vengono attuati interventi di inclusione nei riguardi degli alunni con disabilità, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, realizzando percorsi

Punti di debolezza

Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una

<p>laboratoriali, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. E' favorita la piena inclusione degli alunni BES, attraverso l'attivazione di percorsi di informazione/formazione specifica degli insegnanti, la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi, anche attraverso le nuove tecnologie. I tempi di contemporaneità rimasti vengono utilizzati dagli insegnanti come recupero individualizzato o per piccoli gruppi. Un "Progetto di integrazione didattica educativa", viene svolto dagli insegnanti comunali presenti in due plessi, ed ha come fine la prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso interventi didattici, educativi ed integrativi, svolti in sinergia con le linee programmatiche elaborate dagli insegnanti curricolari. L'introduzione della figura dell'insegnante di potenziamento, assegnata nell'Istituto alla cura degli alunni con BES, ha dato un ulteriore contributo positivo</p>	<p>sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Non si realizzano attività specifiche su temi interculturali, anche perché il numero di alunni stranieri presenti nella scuola è esiguo, distribuito nei tre plessi e al tempo stesso variegato, non essendovi un gruppo consistente proveniente dallo stesso paese d'origine.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,8	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,7	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,0	94,9	96,5

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	81,5	74,6
Altro	No	9,2	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,2	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,2	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,5	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,3	76,1	71,9
Altro	No	13,2	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,8	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	17,9	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,5	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	11,6	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	18,9	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,6	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,1	2,6	1,5
Altro	No	13,7	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,9	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	58,1	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	61,0	46,7	59,7

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	61,0	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	66,7	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	73,3	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,4	10,5	13,7
Altro	No	9,5	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CTIC8AT00B	6,8	6,1	41,5	2,5	8,6	19,0	15,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CTIC8AT00B	79,2	20,8
CATANIA	77,4	22,6
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CTIC8AT00B	100,0	100,0
- Benchmark*		
CATANIA	94,8	86,0
SICILIA	95,0	85,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Vengono realizzati incontri formalizzati, finalizzati alla continuità ad ai criteri per la formazione delle	Si sente l'esigenza di intensificare ed anticipare gli incontri di continuità fra gli insegnanti di ordini di

<p>classi, fra i docenti interessati all'inizio ed alla fine di ogni anno scolastico; inoltre, incontri avvengono all'insorgere di particolari esigenze. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro al suo interno. Per l'Orientamento, la scuola si attiva sin dall'inizio del triennio, ed in particolare nelle classi terze di Scuola Secondaria di 1° grado, per far conoscere agli alunni le opportunità del territorio dal punto di vista scolastico, culturale in genere e lavorativo. Si prende cura di rilevare le attitudini dei ragazzi per convogliarle verso un lavoro mirato a sviluppare al meglio le loro capacità e abilità di base. Gli alunni partecipano ad attività informative o ad iniziative ed incontri proposti dagli Istituti Secondari di 2° grado presenti nel territorio, finalizzati ad una scelta consapevole del successivo percorso scolastico; le famiglie sono state coinvolte in questo processo. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti e generalmente portano ad un successo degli esiti scolastici alla fine del 1° anno di Scuola Secondaria di 2° grado. Gli insegnanti hanno seguito corsi di formazione sull'orientamento.</p>	<p>scuola diversi, per definire competenze in ingresso e in uscita nei diversi segmenti scolastici, ponendo maggiore risalto agli obiettivi del curricolo verticale. Relativamente all'Orientamento si ravvisa la necessità di informazioni più oggettive ed imparziali, comprensive di tutti gli indirizzi scolastici del territorio anche attraverso opuscoli informativi ed un Salone dell'Orientamento organizzato dalla scuola. Si rileva altresì la necessità di anticipare le iniziative di orientamento alle classi seconde di Scuola Secondaria con l'intervento di esperti esterni.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,6	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,1	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,3	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,7	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,9	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	54,4	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,9	30,9	30,8
>25% - 50%		45,6	35,9	37,8
>50% - 75%		17,5	21,3	20,0
>75% - 100%		7,9	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,1	27,9	31,3
>25% - 50%		39,8	35,3	36,7
>50% - 75%		21,4	22,2	21,0
>75% - 100%		8,7	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	07	8,9	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.484,9	4.148,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	53,8	52,3	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,4	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,2	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,5	34,2	42,2
Lingue straniere	No	39,7	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	21,6	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	45,7	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,7	29,9	25,4
Sport	No	13,8	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	6,9	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	24,1	18,2	19,9
Altri argomenti	Sì	16,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso viene redatto dalle funzioni strumentali e dallo staff incaricato dal Dirigente Scolastico sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti, che in seguito lo approva; viene successivamente adottato dal Consiglio di Istituto. La missione dell'istituto e le priorità sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito della scuola e su altri siti istituzionali. Le famiglie condividono gli obiettivi e le priorità attraverso gli organi collegiali cui prendono parte, nei quali esprimono pareri e suggerimenti: consigli di intersezione, interclasse e classe e Consiglio di istituto.</p>	<p>Si avverte la necessità di coinvolgere maggiormente Enti ed associazioni presenti nel territorio per raccogliere suggerimenti proposte utili alla definizione ed alla realizzazione delle priorità</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,8	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	67,2	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,4	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,6	15,9	22,7
Altro		3,3	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,0	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % CATANIA
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,7	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	17,3	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,6	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,7	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,8	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,7	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,5	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,9	7,0	7,1
Altro	1	50,0	17,1	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	24,8	25,4	34,3
Rete di ambito	0	0,0	34,8	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,1	8,2	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,1	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	100,0	19,7	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	35,0	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,3	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,0	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	10,4	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,7	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	35,0	56,5	15,9	18,6	19,6
Scuola e lavoro			5,2	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			4,7	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,7	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			21,4	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,4	4,4	6,8
Altro	27,0	43,5	24,9	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	2,8	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	16,7	4,2	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	16,7	20,5	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,4	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	16,7	6,7	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	8,7	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,6	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	16,7	10,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	4,5	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	3,3	5,2
Altro	0	0,0	13,1	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	34,9	38,2	36,7
Rete di ambito	6	100,0	18,9	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,2	3,2	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,4	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,2	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	78,5	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	78,7	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	67,2	65,4	57,8
Accoglienza	No	76,2	81,4	74,0
Orientamento	Sì	77,0	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	72,1	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,5	97,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	37,7	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,7	44,9	37,8
Continuità	No	90,1	88,5	88,3
Inclusione	No	94,3	94,6	94,6
Altro	No	20,5	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		13,4	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	14,4	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	11,2	10,3	9,1
Accoglienza	0.0	11,1	9,8	8,7
Orientamento	14.3	4,6	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	21.4	7,7	6,4	6,5
Temi disciplinari	64.3	7,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	4,7	7,2	7,1
Continuità		8,4	7,2	8,2
Inclusione	0.0	11,0	9,9	10,3

Altro	0,0	2,0	2,1	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, che in passato ha organizzato svariati corsi su diversi argomenti (alfabetizzazione informatica, dinamiche di gruppo, creatività, disturbi specifici dell'apprendimento...), nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 ha realizzato due corsi di formazione sulle tematiche dell'informatica (CODING e COMPETENZE DIGITALI) e sulla sicurezza. Ha inoltre facilitato la partecipazione degli insegnanti a corsi formativi presso altre istituzioni ed Enti e promuove attività di formazione in rete con altre scuole, legate al Piano triennale di formazione. Le attività di formazione svolte dai singoli insegnanti hanno avuto una positiva ricaduta sulla scuola (uso della LIM e delle tecnologie informatiche, disabilità e disagio, DSA, BES e dislessia, attività musicali, lingua inglese, tematiche inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro ed il primo soccorso...). La scuola raccoglie le competenze del personale, certificate ed inserite nei fascicoli personali dei singoli lavoratori, e assegna le discipline di insegnamento (nella scuola primaria), i progetti in orario curriculare ed extracurriculare, gli incarichi in base alle competenze possedute.. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. I gruppi di lavoro producono materiali utili a tutti gli insegnanti, con esiti positivi per la scuola.</p>	<p>La scuola ha potuto accogliere solo in parte le esigenze formative dei docenti e del personale ATA all'interno della propria istituzione. Esigenza di dare ancora maggiore risalto alle competenze del personale attraverso una diversa articolazione di tempi e spazi (approntamento di laboratori specifici, quali quello di musica, di scienze o di arte). I docenti non condividono ad oggi uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali didattici (es. archivio, piattaforma on line)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità' e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna		4,1	3,7	6,4

rete				
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,7	21,5	20,4
5-6 reti		1,6	3,5	3,5
7 o più reti		74,6	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	64,8	67,9	72,6
Capofila per una rete		21,3	22,1	18,8
Capofila per più reti		13,9	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	39,4	39,7	32,4
Regione	0	10,4	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	7,9	10,4	14,5
Unione Europea	0	6,0	6,8	4,0
Contributi da privati	0	1,9	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	4	34,3	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,8	9,6	10,6
Per accedere a dei	0	9,5	7,2	7,5

finanziamenti				
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	65,7	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,9	4,1	4,6
Altro	1	12,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,3	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,0	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,7	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,3	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,6	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	15,3	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,1	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,6	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,7	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,8	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	1,3
Altro	1	6,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	59,0	54,9	46,3
Università	No	60,7	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	16,4	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	No	43,4	42,4	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	29,5	26,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	69,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	67,2	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,1	58,2	66,2
ASL	No	48,4	52,3	50,1
Altri soggetti	No	26,2	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	54,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,5	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	51,2	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	47,9	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	64,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,0	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,5	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	73,6	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	47,9	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,5	18,5	19,0
Altro	No	14,9	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,6	22,9	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		71,4	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,5	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CTIC8AT00B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	63,9	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	84,4	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	68,0	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,4	99,6	98,5
Altro	No	22,1	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha accordi di rete con altre scuole del territorio locale, con Enti e con associazioni di vario tipo. Tali accordi hanno come finalità la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, l'orientamento, l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica. La scuola collabora, al pari delle altre scuole del territorio, alle politiche dell'Ente locale riferite all'istruzione, partecipando attivamente agli incontri ed alle iniziative proposte. La collaborazione con soggetti esterni ha una ricaduta positiva in quanto viene ampliata l'offerta formativa, con iniziative svolte soprattutto in orario curriculare. Tali collaborazioni riguardano diversi aspetti, dalla conoscenza del territorio alle attività sportive. Le	La scuola non è mai stata capofila di accordi di rete, accettando però sempre gli accordi di rete proposti da altre scuole, Enti o associazioni. La scuola non ha realizzato interventi o progetti rivolti ai genitori su tematiche di vario tipo.

famiglie sono coinvolte attivamente nella definizione dell'offerta formativa. Esse esprimono pareri e proposte attraverso i molteplici organismi e gli incontri formali e informali cui partecipano durante l'arco dell'anno scolastico: assemblee dei genitori, consigli di intersezione, interclasse e classe, consiglio di istituto, giunta esecutiva. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso gli organismi già citati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli apprendimenti e gli esiti degli alunni nelle competenze di base relative al quadro di riferimento europeo.

Traguardo

Adottare criteri comuni di valutazione e certificazione delle competenze in riferimento al D.LGS. 62/2017 della L. 107/15.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perseguire gli obiettivi definiti nel curricolo verticale prevedendo gli opportuni interventi compensativi e rafforzativi che si dovessero presentare.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare coerentemente al curricolo, prevedendo percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in linea con le scelte esplicitate nel PTOF.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare strategie metodologiche comuni (come il cooperative learning...) per valorizzare le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere collaborazioni con Enti esterni alla scuola su argomenti rispondenti ai bisogni della comunità scolastica e in linea con il PTOF

5. Ambiente di apprendimento

Prevedere uscite didattiche, iniziative culturali, progetti extracurricolari, collaborazioni con Enti esterni, in coerenza con la mission della scuola

6. Ambiente di apprendimento

Promuovere attività di prevenzione, dissuasione e sanzione di atti di prevaricazione, ricercando la collaborazione delle famiglie.

7. Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi didattici in favore degli alunni con BES e DSA anche attraverso l'organico di potenziamento.

8. Inclusione e differenziazione

Aderire alle iniziative proposte in merito dall'Ente locale (servizi di psicologia scolastica, sportello genitori...).

9. Inclusione e differenziazione

Partecipare alle iniziative di formazione proposte dal MIUR, da reti di scuole, dagli Enti e da associazioni

10. Inclusione e differenziazione

Prestare particolare cura nell'orientamento degli alunni con BES, per favorire il successo scolastico nella prosecuzione degli studi

11. Continuità e orientamento

Porre ancora maggiore cura nella definizione delle competenze in ingresso e uscita dei diversi segmenti scolastici

12. Continuità e orientamento

Predisporre incontri fra docenti delle classi-ponte anche all'inizio dell'anno scolastico finale dei cicli, per azioni didattiche coordinate.

13. Continuità e orientamento

Anticipare le azioni di orientamento alle classi seconde di Scuola Secondaria di I Grado, anche con l'intervento di esperti esterni

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento della connessione ad Internet in tutti i plessi come strumento didattico e come strumento di comunicazione interno ed esterno.

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rinnovamento e incremento della dotazione tecnologica dei tre plessi

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le scelte strategiche esplicitate nel PTOF.

17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare una quota maggioritaria delle risorse del FIS destinate all'ampliamento dell'offerta formativa sulle attività ritenute prioritarie dal PTOF.

18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare alle attività di formazione o aggiornamento del personale dell'Istituto sulle tematiche di maggiore interesse.

19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affidare ad un responsabile il coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati ad uno specifico obiettivo

20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di aggiornamento del personale docente sulle tematiche inerenti l'uso delle nuove tecnologie, promosse dall'Animatore digitale

21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di musica con l'ausilio degli insegnanti specialisti presenti nella scuola, in coerenza con le deliberazioni del Collegio Docenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza fra alcune classi, rispetto al resto dell'Istituto, in Italiano e Matematica, nei due ordini di scuola.

Traguardo

Predisporre azioni di recupero e potenziamento, durante le ore curricolari e anche attraverso l'azione degli insegnanti dell'organico potenziato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perseguire gli obiettivi definiti nel curricolo verticale prevedendo gli opportuni interventi compensativi e rafforzativi che si dovessero presentare.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare coerentemente al curricolo, prevedendo percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in linea con le scelte esplicitate nel PTOF.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare strategie metodologiche comuni (come il cooperative learning...) per valorizzare le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento

4. Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi didattici in favore degli alunni con BES e DSA anche attraverso l'organico di potenziamento.

5. Inclusione e differenziazione

Partecipare alle iniziative di formazione proposte dal MIUR, da reti di scuole, dagli Enti e da associazioni

6. Continuità e orientamento

Porre ancora maggiore cura nella definizione delle competenze in ingresso e uscita dei diversi segmenti scolastici

7. Continuità e orientamento

Predisporre incontri fra docenti delle classi-ponte anche all'inizio dell'anno scolastico finale dei cicli, per azioni didattiche coordinate.

8. Continuità e orientamento

Anticipare le azioni di orientamento alle classi seconde di Scuola Secondaria di I Grado, anche con l'intervento di esperti esterni

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le scelte strategiche esplicitate nel PTOF.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare una quota maggioritaria delle risorse del FIS destinate all'ampliamento dell'offerta formativa sulle attività ritenute prioritarie dal PTOF.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare alle attività di formazione o aggiornamento del personale dell'Istituto sulle tematiche di maggiore interesse.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affidare ad un responsabile il coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati ad uno specifico obiettivo

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di aggiornamento del personale docente sulle tematiche inerenti l'uso delle nuove tecnologie, promosse dall'Animatore digitale

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale, del pensiero critico, della creatività, del problem solving.

Traguardo

Acquisire e implementare le capacità di apprendimento in un'ottica di life long learning.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perseguire gli obiettivi definiti nel curricolo verticale prevedendo gli opportuni interventi compensativi e rafforzativi che si dovessero presentare.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare coerentemente al curricolo, prevedendo percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in linea con le scelte esplicitate nel PTOF.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare strategie metodologiche comuni (come il cooperative learning...) per valorizzare le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere collaborazioni con Enti esterni alla scuola su argomenti rispondenti ai bisogni della comunità scolastica e in linea con il PTOF

5. Ambiente di apprendimento

Prevedere uscite didattiche, iniziative culturali, progetti extracurricolari, collaborazioni con Enti esterni, in coerenza con la mission della scuola

6. Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi didattici in favore degli alunni con BES e DSA anche attraverso l'organico di potenziamento.

7. Inclusione e differenziazione

Aderire alle iniziative proposte in merito dall'Ente locale (servizi di psicologia scolastica, sportello genitori...).

8. Inclusione e differenziazione

Partecipare alle iniziative di formazione proposte dal MIUR, da reti di scuole, dagli Enti e da associazioni

9. Inclusione e differenziazione

Prestare particolare cura nell'orientamento degli alunni con BES, per favorire il successo scolastico nella prosecuzione degli studi

10. Continuità e orientamento

Porre ancora maggiore cura nella definizione delle competenze in ingresso e uscita dei diversi segmenti scolastici

11. Continuità e orientamento

Predisporre incontri fra docenti delle classi-ponte anche all'inizio dell'anno scolastico finale dei cicli, per azioni didattiche coordinate.

12. Continuità e orientamento

Anticipare le azioni di orientamento alle classi seconde di Scuola Secondaria di I Grado, anche con l'intervento di esperti esterni

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento della connessione ad Internet in tutti i plessi come strumento didattico e come strumento di comunicazione interno ed esterno.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rinnovamento e incremento della dotazione tecnologica dei tre plessi

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le scelte strategiche esplicitate nel PTOF.

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare una quota maggioritaria delle risorse del FIS destinate all'ampliamento dell'offerta formativa sulle attività ritenute prioritarie dal PTOF.

17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare alle attività di formazione o aggiornamento del personale dell'Istituto sulle tematiche di maggiore interesse.

18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affidare ad un responsabile il coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati ad uno specifico obiettivo

19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di aggiornamento del personale docente sulle tematiche inerenti l'uso delle nuove tecnologie, promosse dall'Animatore digitale

20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di musica con l'ausilio degli insegnanti specialisti presenti nella scuola, in coerenza con le deliberazioni del Collegio Docenti.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in contesti formali, informali e non formali.

Traguardo

L'adozione di un curriculum verticale unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle più recenti Indicazioni del 2018. L'integrazione delle discipline, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Perseguire gli obiettivi definiti nel curriculum verticale prevedendo gli opportuni interventi compensativi e rafforzativi che si dovessero presentare.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare coerentemente al curriculum, prevedendo percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in linea con le scelte esplicitate nel PTOF.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare strategie metodologiche comuni (come il cooperative learning...) per valorizzare le diverse intelligenze e gli stili di apprendimento

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere collaborazioni con Enti esterni alla scuola su argomenti rispondenti ai bisogni della comunità scolastica e in linea con il PTOF

5. Ambiente di apprendimento

Prevedere uscite didattiche, iniziative culturali, progetti extracurricolari, collaborazioni con Enti esterni, in coerenza con la mission della scuola

6. Inclusione e differenziazione

Rafforzare gli interventi didattici in favore degli alunni con BES e DSA anche attraverso l'organico di potenziamento.

7. Inclusione e differenziazione

Aderire alle iniziative proposte in merito dall'Ente locale (servizi di psicologia scolastica, sportello genitori...).

8. Inclusione e differenziazione

Partecipare alle iniziative di formazione proposte dal MIUR, da reti di scuole, dagli Enti e da associazioni

9. Inclusione e differenziazione

Prestare particolare cura nell'orientamento degli alunni con BES, per favorire il successo scolastico nella prosecuzione degli studi

10. Continuità e orientamento

Porre ancora maggiore cura nella definizione delle competenze in ingresso e uscita dei diversi segmenti scolastici

11. Continuità e orientamento

Predisporre incontri fra docenti delle classi-ponte anche all'inizio dell'anno scolastico finale dei cicli, per azioni didattiche coordinate.

12. Continuità e orientamento

Anticipare le azioni di orientamento alle classi seconde di Scuola Secondaria di I Grado, anche con l'intervento di esperti esterni

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le scelte strategiche esplicitate nel PTOF.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare una quota maggioritaria delle risorse del FIS destinate all'ampliamento dell'offerta formativa sulle attività ritenute prioritarie dal PTOF.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare alle attività di formazione o aggiornamento del personale dell'Istituto sulle tematiche di maggiore interesse.

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affidare ad un responsabile il coordinamento di gruppi di lavoro finalizzati ad uno specifico obiettivo

17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività di aggiornamento del personale docente sulle tematiche inerenti l'uso delle nuove tecnologie, promosse dall'Animatore digitale

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si pone l'obiettivo di condurre azioni di potenziamento finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici. La scuola si propone di diminuire la varianza emersa fra le classi in situazioni specifiche e circoscritte, che però influiscono significativamente sulla media dei risultati d'Istituto nelle prove standardizzate nazionali. Tali varianze riguardano l'italiano e la matematica. La scuola si propone di colmare il deficit con azioni di rafforzamento dell'insegnamento per competenze della lingua italiana e della matematica, sia attraverso attività curricolari (anche con l'ausilio degli insegnanti comunali e dell'organico potenziato) che extracurricolari, quali ad esempio corsi di recupero. La scuola continuerà a monitorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, anche attraverso l'utilizzo di prove di verifica comuni e griglie di valutazione oggettive (rubriche).